

## SAN FRANCESCO DI SALES

Via Cottolengo, N° 32

TORINO



*Carissimo,*

Il nostro amato Rettor Maggiore desidera vivamente che il mese di Giugno sia consacrato a consolare il Cuore delcissimo di Gesù. Al tal fine:

1° Esorta tutti all'assiduità e fervore negli esercizi di pietà, fra cui, oltre i Sacramenti, la meditazione ecc. va annoverata la lettura spirituale ed edificante non solo in chiesa, ma anche in refettorio, come pure le brevi preghiere che ogglicionsi fare prima e dopo le refezioni, prima e dopo le occupazioni.

2° Raccomanda ai Direttori di occuparsi con diligente affetto delle vocazioni: sarà questo un ossequio gratissimo al Cuor di Gesù.

3° Agli Ispettori poi consiglia di osservare fin d'ora nelle Case di noviziato e studentato chi si potrà scegliere e mandare per Novembre prossimo all'Università Gregoriana sia pel corso di filosofia, sia per quello di teologia. Anche questo tornerà molto gradito al Cuor di Gesù.

4° Come fioletto poi molto piacevole al Cuor di Gesù rammenta ai Direttori ed Ispettori l'osservanza dell' articolo 145 delle Deliberazioni che dice: « Se in qualche casa vi fosse danaro oltre lo stretto bisogno, il Direttore lo consegnerà all' Ispettore per sopperire ai bisogni generali della Congregazione ed a quelli speciali della sua Ispezione ». Ciò s' intende dopo aver pagati i debiti, fra cui va compresa la quota di concorso pel sostenimento dei noviziati fissata dal proprio Ispettore.

Il Pro-Direttore Spirituale

Fa notare che avvicinandosi il tempo utile per fare le domande di ascrizione alla nostra Società e quella d'ammissione ai santi voti, in conformità al decreto *Regulari disciplinae*, oltre alle norme già date in una istruzione agli Ispettori in librettino apposito, si hanno da eseguire, per la pratica, le norme seguenti da comunicarsi chiaramente ai Direttori, e da questi, secondo l'occorrenza, agli Aspiranti ed agli Alceitti e Professi triennali.

A) Gli alunni dei nostri collegi, i quali desiderano farsi ammovere alla nostra Società

1° Devono almeno quindici giorni prima che comincino gli esercizi spirituali far domanda al proprio Direttore di poter partecipare a detti esercizi, sentendo propensione a farsi Salesiani, o desiderando studiare se hanno detta vocazione.

2° Il Direttore, preso anche consiglio dagli altri Superiori, invierà i candidati agli esercizi unitamente all'incartamento di ciascuno; quale incartamento deve contenere a) la lettera di domanda del candidato medesimo, b) le sue fedeli di battesimo e cresima c) un attestato del Direttore sulla sua condotta d) ed in conformità dell'articolo 565 delle nostre Deliberazioni, un altro attestato degli studi fatti: e per gli artigiani, di compiuto tirocinio nella propria arte.

3° Qualora negli esercizi l'aspirante, avuto il parere favorevole del confessore, si senta chiamato e faccia domanda d'essere iscritto, ed i Superiori dichiarino di esser pronti ad accettarlo, l'Ispettore farà le altre pratiche in conformità al decreto *Regulari disciplinae*, secondo le istruzioni date nel libretto sopraccennato.

B) Gli iscritti che desiderano emettere i loro voti ed i professi triennali che hanno da rinnovarli

1° Devono farne domanda per iscritto al proprio Direttore almeno due mesi prima dell'emissione dei medesimi.

2° Il direttore avute le domande radunerà il capitolo della sua casa e ne farà la votazione segreta.

3° Fatta la votazione il Direttore ne redigerà una relazione, notando specificatamente quanti furono i votanti, quanti i voti affermativi o quanti i negativi, esponendo anche i suoi apprezzamenti particolari e quegli schiarimenti che credesse opportuni riguardo a ciascun richiedente; e manda la dimanda del candidato con la suddetta relazione all'Ispettore.

4° L'Ispettore per quelli che furono dal capitolo della propria casa ammessi ai voti perpetui, eseguito quanto è ordinato all'articolo 4° della suddetta Istruzione, manderà domanda, relazione, il verbale della seduta della commissione provinciale sottoscritta dai singoli membri della medesima, ed ogni altro schiarimento opportuno al Direttore Spirituale della nostra Pia Società. Per quelli che furono ammessi alla terza prova, cioè ai voti triennali, basterà che mandi ai Superiori il voto del capitolo della propria casa munito della sua approvazione.

Avvicinandosi pure il tempo di fare le domande per essere ammessi agli Ordini Sacri nella grande ordinazione di Settembre; si danno anche qui alcune norme pratiche a compimento di quanto è prescritto nel capo 7° della distinzione 5<sup>a</sup> delle nostre Deliberazioni:

1° I candidati alle Sacre Ordinazioni, avuto il parere favorevole in seno interno ed esterno, almeno due mesi prima dei tempi assegnati per le Sacre Ordinazioni ne faranno domanda per iscritto al proprio Direttore.

2° Avute le domande il Direttore, trattandosi dell'ammissione al suddiaconato ed al presbiterato, terrà capitolo, farà votazione, redigerà relazione come si è indicato sopra per l'ammissione ai voti, e manderà detta relazione all'Ispettore. Per l'ammissione alla tonsura, agli ordini minori ed al diaconato, basta che il Direttore, avutane la domanda, preso consiglio dagli altri Superiori, mandi la domanda col suo parere all'Ispettore.

Del manuale dei divoti del Sacro Cuore che si spedi a ciascun Direttore se ne distribuirà copia a ciascun confratello ed ascritto. Per i paesi ove non si parla l'italiano se ne manda solo qualche copia e si spera si potrà supplire in seguito con la traduzione del medesimo. Intanto si cerchi nel prossimo Giugno di introdurre proprio bene in tutte le case le pratiche indette nella circolare del Rettor Maggiore dello scorso Novembre, nel manuale medesimo riportate.

#### Il Consigliere Ecclesiastico

1° raccomanda fin d'ora agl'Ispettori dell'antico continente di stabilire entro Luglio p. v. l'esame finale di Teologia nelle singole Case da loro dipendenti e di procurare che esso esame sia dato nel modo e in conformità dell'articolo 558 delle Delib. Cap. Quanto al nuovo continente gl'Ispettori si regoleranno, pel tempo, conformemente alle condizioni ed alle esigenze locali, procurando che, quanto al modo, si eseguiscano sempre le disposizioni capitolarie intorno agli studi e agli esami così teologici, come filosofici;

2° richiama l'osservanza dell'art. 558 intorno alla scelta accurata dei libri di premio, avvertendo che la Libreria di Torino manderà, a semplice richiesta, alle Case d'Italia il relativo catalogo appositamente preparato;

3° entro il corr. Giugno invierà gli schemi delle materie, che saranno trattate nel p. v. Cap. Gen. con l'elenco dei membri componenti le singole Commissioni.

#### Il Consigliere Professionale

1° Confida che Ispettori e Direttori si saranno preso a cuore quanto riguarda l'Esposizione da farsi a Valsalice nel prossimo mese di Settembre, ne avranno a tempo comunicato il programma ai Maestri e Capi laboratorio e date le disposizioni opportune per la preparazione dei lavori da eseguirsi, in conformità del programma medesimo.

2° Ora li prega a voler sollecitare l'opera, affinchè tutto sia pronto per il tempo destinato.

3° Dovendo l'Esposizione inaugurarsi nei primi del mese di Settembre, quando i Direttori si raduneranno per il Capi-

tolo Generale, sarà necessario e sufficiente che gli oggetti da esporre si trovino a destinazione prima del 20 Agosto.

4° È tuttavia necessario che i Signori Ispettori, prese le debite informazioni, notificchino qualche tempo prima, cioè entro il mese di Luglio al più tardi, quanto spazio potrà occorrere alle case di loro Ispezione, affinché si possano preparare e distribuire convenientemente i locali.

Il Sig. D. Durando a quelli che desiderano maggiori schiarimenti sulla legge che concede l'esenzione dal servizio militare ai Missionarii dice, che spera di potere soddisfare al giusto desiderio, testo che sarà pubblicato il regolamento annesso alla legge, che al Ministero si sta preparando. Quello che può assicurare si è, che il favore è molto ampio, e perciò deve essere impegno di tutti approfittarne.

Per parte mia

Faccio noto ai Direttori delle nostre case d'Italia una sentenza della Corte di cassazione di Roma, per chi fosse in grado di approfittarne, dice così: Sono esenti da dazio consumo le distribuzioni di vino e di altri generi che hanno luogo nei collegi di educazione anche se gli alunni corrispondono una retta (sentenza 19 Marzo 1900 data dietro ricorso del Sac. G. B. Albera Diret. Collegio Sales. di Macerata) la medesima sentenza venne riconfermata *iisdem verbis* il 27 Agosto 1900 dietro ricorso del medesimo D. Albera annotando che tale sentenza è « giurisprudenza ormai costante ». — Chi n'avesse bisogno veda la *Rivista amministrativa del Regno*, Giornale ufficiale, anno 1900, pag. 413 e 1065 e consulti anche il medesimo Direttore della Casa di Macerata.

Entro il mese di Giugno sarà spedito il catalogo per le Case di America alle quali dobbiamo una lode speciale per avere superato le mille difficoltà che si frapponevano per mandarci tutte la loro lista.

Ringrazio poi tutti quei benevoli che in ossequio alla determinazione del Sig. D. Duva han creduto bene scrivermi o pregare per me. Il Signore li ricompensi.

Quante messe hanno gl' Ispettori ricevuto da celebrarsi secondo l'intenzione del Capitolo Sup. o dell'Oratorio?

Nel Cuore di Gesù cerchiamo in questo mese la forza per compiere i nostri doveri e non dimenticatevi nelle vostre orazioni del povero

Vostro Aff.mo in G. e M.

Sac. Filippo Rinaldi.